

Tribunale di Roma
Liquidazione Giudiziale n. 121/2025 RG

Giudice Delegato: Dott. Francesco COTTONÉ
Curatore: Avv. Barbara SCHEPIS

AVVISO DI VENDITA IMMOBILE TRAMITE PROCEDURA COMPETITIVA
SENZA INCANTO CON GARA ASINCRONA

Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., in qualità di soggetto specializzato ai sensi dell'art. 216 C.C.I.I. nell'organizzazione e nella gestione di aste competitive telematiche e tradizionali, è incaricato dalla procedura della vendita dei beni immobili di seguito indicati e

premesse che

- il Tribunale di Roma con provvedimento del 20/02/2025 ha dichiarato la liquidazione giudiziale n. 121/2025 r.g.;
- in esecuzione del programma di liquidazione è necessario porre in vendita i beni immobili della procedura e, nell'ottica di una migliore e celere soddisfazione dei creditori, si intende effettuare un'asta competitiva con modalità telematica incaricandone il soggetto specializzato sopra indicato;

AVVISA

che il giorno 11/11/2025 alle ore 12.00 procederà alla vendita senza incanto con la modalità telematica asincrona tramite la piattaforma www.astetelematiche.it dei beni immobili di seguito descritti, alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alla vendita telematica asincrona ex D.M. 32/2015" (pubblicato sul sito www.astetelematiche.it) ed a quelle indicate ai paragrafi successivi.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova e deve intendersi vendita a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

1. INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA, SUDDIVISI IN LOTTI E DELLA RELATIVA "BASE DI OFFERTA".

LOTTO 1

Diritti di piena proprietà su Box Auto Pertinenziale (in autorimessa collettiva) categoria C/6, sito in Roma, in **Via Filippo Bernardini n. 3/A**, Interno 11 Piano S1, avente superficie commerciale mq 16,72.

L'autorimessa collettiva è semicentrale; ricade nel Municipio XIII ex XVIII Aurelio, a ridosso di Via Gregorio VII e Piazza Pio XI, nelle vicinanze dell'area di San Pietro e Villa Doria Pamphili.

Il compendio oggetto della procedura concorsuale risulta rappresentato come segue all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale Territorio di Roma – Catasto dei *Fabbricati* del Comune di Roma:

- **Foglio 425, Particella 911, Subalterno 12, Zona censuaria 4, Categoria C/6, Classe 6, Consistenza 16 mq, superficie commerciale mq 16,72, r.c.: Euro 114,86**

Confini: box-auto censiti con i subb. n. 67 e n. 13 su due lati, spazio di manovra, s.a.

Disponibilità del bene: *libero*

Situazione urbanistica e catastale:

L'autorimessa collettiva multipiano è stata edificata ai sensi della Legge Tognoli n. 122/1989 sulla base dei seguenti titoli edilizi:

- Concessione Edilizia n. 1412 del 04/12/2002;
- Permesso di costruire in variante n. 775 del 12.07.2004;
- Permesso di costruire in voltura n. 267 prot. 22087 del 22.03.2008 (domanda prot. 55516/2005);
- Determinazione Dirigenziale di proroga n. 675 del 09.05.2008;
- Permesso di costruire a sanatoria in accertamento di conformità ai sensi dell'art. 36 DPR 380/2001 n. 464 prot. 46731 del 21.07.2010 di cui alla domanda di accertamento di conformità prot.090069526 del 29.10.2009;
- D.I.A. protocolli n. 6092/2011 e 71137/2011 (varianti in corso d'opera non sostanziali);
- **Fine lavori prot. 82858 del 17/10/2011.**

È stata presentata domanda per il certificato di agibilità al Dip. P.A.U. con prot. QI/2011/49743 del 23.06.2011; tale certificato non risulta essere stato ancora rilasciato dal Comune di Roma Capitale.

L'autorimessa collettiva multipiano nel quale ricadano detti immobili realizzati ai sensi della legge 24 marzo 1989 n. 122 (c.d. legge Tognoli), l'unità immobiliare deve essere destinata a pertinenza di altre unità immobiliare ad uso abitativo sita nel comune di Roma.

Laddove emerga l'eventuale presenza di abusi edilizi, l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti e ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano, potrà avvalersi, a sua cura e spese, delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e, ove ne ricorrano presupposti, ai sensi dell'art. 40, 6° comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, successive integrazioni e/o modificazioni.

Per ogni migliore individuazione e descrizione si rimanda alla perizia di stima allegata.

Prezzo base: € 30.500,00

Offerta minima: € 22.875,00 pari al 75% del prezzo base

Cauzione: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (in caso di importo con numeri decimali è necessario arrotondare per eccesso).

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Regime fiscale: Trattandosi nella specie di beni strumentali per natura e, nello specifico, nella titolarità di impresa che ha costruito o terminato interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lett. C (restauro e risanamento conservativo), lett. D (ristrutturazione edilizia) e lett. f (ristrutturazione urbanistica), D.P.R. 380/2001, da oltre

5 anni dalla data di ultimazione del lavoro, **il regime fiscale naturale in sede di cessione è l'esenzione Iva ai sensi dell'articolo 10, comma 1, n. 8-ter, D.P.R. 633/1972, salvo diversa opzione da parte del cedente.**

Visite: Le richieste di visita del bene devono essere effettuate dagli interessati tramite il sito <https://pvp.giustizia.it> mediante apposito pulsante presente all'interno dell'inserzione. Si precisa che, al fine di meglio adempiere all'incarico affidatogli, la società invita gli utenti interessati alla visita dell'immobile a far pervenire le relative richieste nel termine di quindici giorni antecedenti la data della vendita.

Si precisa che:

- gli interessati hanno diritto di esaminare i beni in vendita entro quindici giorni dalla richiesta;
- la richiesta di visionare i beni non può essere resa nota a persona diversa dal curatore o dal delegato alla vendita e che l'esame dei beni si deve svolgere con modalità idonee a garantire la riservatezza dell'identità degli interessati e ad impedire che essi abbiano contatti tra loro (fatta eccezione che per le ipotesi in cui si sia disposta la vendita al dettaglio di beni di consumo mediante offerta al pubblico).

LOTTO 2

Diritti di piena proprietà su Box Auto Pertinenziale (in autorimessa collettiva) categoria C/6, sito in Roma, in **Via Filippo Bernardini n. 3/A**, Interno 12 Piano S1, avente superficie commerciale mq 16,72.

L'autorimessa collettiva è semicentrale; ricade nel Municipio XIII ex XVIII Aurelio, a ridosso di Via Gregorio VII e Piazza Pio XI, nelle vicinanze dell'area di San Pietro e Villa Doria Pamphili.

Il compendio oggetto della procedura concorsuale risulta rappresentato come segue all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale Territorio di Roma – Catasto dei *Fabbricati* del Comune di Roma:

- **Foglio 425, Particella 911, Subalterno 13, Zona censuaria 4, Categoria C/6, Classe 6, Consistenza 16 mq, superficie commerciale mq 16,72, r.c.: Euro 114,86**

Confini: box-auto censiti con i subb. n. 12 e n. 14 su due lati, spazio di manovra, s.a.

Disponibilità del bene: *libero*

Situazione urbanistica e catastale:

L'autorimessa collettiva multipiano è stata edificata ai sensi della Legge Tognoli n. 122/1989 sulla base dei seguenti titoli edilizi:

- Concessione Edilizia n. 1412 del 04/12/2002;
- Permesso di costruire in variante n. 775 del 12.07.2004;
- Permesso di costruire in voltura n. 267 prot. 22087 del 22.03.2008 (domanda prot. 55516/2005);
- Determinazione Dirigenziale di proroga n. 675 del 09.05.2008;
- Permesso di costruire a sanatoria in accertamento di conformità ai sensi dell'art. 36 DPR 380/2001 n. 464 prot. 46731 del 21.07.2010 di cui alla domanda di accertamento di conformità prot.090069526 del 29.10.2009;
- D.I.A. protocolli n. 6092/2011 e 71137/2011 (varianti in corso d'opera non sostanziali);
- **Fine lavori prot. 82858 del 17/10/2011.**

È stata presentata domanda per il certificato di agibilità al Dip. P.A.U. con prot. QI/2011/49743 del 23.06.2011; tale certificato non risulta essere stato ancora rilasciato dal Comune di Roma Capitale.

L'autorimessa collettiva multipiano nel quale ricadano detti immobili realizzati ai sensi della legge 24 marzo 1989 n. 122 (c.d. legge Tognoli), l'unità immobiliare deve essere destinata a pertinenza di altre unità immobiliare ad uso abitativo sita nel comune di Roma.

Laddove emerga l'eventuale presenza di abusi edilizi, l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti e ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano, potrà avvalersi, a sua cura e spese, delle disposizioni di cui all'art. 46, 5^a comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e, ove ne ricorrano presupposti, ai sensi dell'art. 40, 6^a comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, successive integrazioni e/o modificazioni.

Per ogni migliore individuazione e descrizione si rimanda alla perizia di stima allegata.

Prezzo base: € 30.500,00

Offerta minima: € 22.875,00 pari al 75% del prezzo base

Cauzione: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (in caso di importo con numeri decimali è necessario arrotondare per eccesso).

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Regime fiscale: Trattandosi nella specie di beni strumentali per natura e, nello specifico, nella titolarità di impresa che ha costruito o terminato interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lett. C (restauro e risanamento conservativo), lett. D (ristrutturazione edilizia) e lett. f (ristrutturazione urbanistica), D.P.R. 380/2001, da oltre 5 anni dalla data di ultimazione del lavoro, **il regime fiscale naturale in sede di cessione è l'esenzione Iva ai sensi dell'articolo 10, comma 1, n. 8-ter, D.P.R. 633/1972, salvo diversa opzione da parte del cedente.**

Visite: Le richieste di visita del bene devono essere effettuate dagli interessati tramite il sito <https://pvp.giustizia.it> mediante apposito pulsante presente all'interno dell'inserzione. Si precisa che, al fine di meglio adempiere all'incarico affidatogli, la società invita gli utenti interessati alla visita dell'immobile a far pervenire le relative richieste nel termine di quindici giorni antecedenti la data della vendita.

Si precisa che:

- gli interessati hanno diritto di esaminare i beni in vendita entro quindici giorni dalla richiesta;
- la richiesta di visionare i beni non può essere resa nota a persona diversa dal curatore o dal delegato alla vendita e che l'esame dei beni si deve svolgere con modalità idonee a garantire la riservatezza dell'identità degli interessati e ad impedire che essi abbiano contatti tra loro (fatta eccezione che per le ipotesi in cui si sia disposta la vendita al dettaglio di beni di consumo mediante offerta al pubblico).

LOTTO 3

Diritti di piena proprietà su Box Auto Pertinenziale (in autorimessa collettiva) categoria C/6, sito in Roma, in **Via Filippo Bernardini n. 3/A**, Interno 13 Piano S1, avente superficie commerciale mq 16,72.

L'autorimessa collettiva è semicentrale; ricade nel Municipio XIII ex XVIII Aurelio, a ridosso di Via Gregorio VII e Piazza Pio XI, nelle vicinanze dell'area di San Pietro e Villa Doria Pamphili.

Il compendio oggetto della procedura concorsuale risulta rappresentato come segue all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale Territorio di Roma – Catasto dei *Fabbricati* del Comune di Roma:

- Foglio 425, Particella 911, Subalterno 14, Zona censuaria 4, Categoria C/6, Classe 6, Consistenza 16 mq, superficie commerciale mq 16,72, r.c.: Euro 114,86

Confini: box-auto censiti con i subb. n. 13 e n. 15 su due lati, spazio di manovra, s.a.

Disponibilità del bene: *libero*

Situazione urbanistica e catastale:

L'autorimessa collettiva multipiano è stata edificata ai sensi della Legge Tognoli n. 122/1989 sulla base dei seguenti titoli edilizi:

- Concessione Edilizia n. 1412 del 04/12/2002;
- Permesso di costruire in variante n. 775 del 12.07.2004;
- Permesso di costruire in voltura n. 267 prot. 22087 del 22.03.2008 (domanda prot. 55516/2005);
- Determinazione Dirigenziale di proroga n. 675 del 09.05.2008;
- Permesso di costruire a sanatoria in accertamento di conformità ai sensi dell'art. 36 DPR 380/2001 n. 464 prot. 46731 del 21.07.2010 di cui alla domanda di accertamento di conformità prot.090069526 del 29.10.2009;
- D.I.A. protocolli n. 6092/2011 e 71137/2011 (varianti in corso d'opera non sostanziali);
- **Fine lavori prot. 82858 del 17/10/2011.**

È stata presentata domanda per il certificato di agibilità al Dip. P.A.U. con prot. QI/2011/49743 del 23.06.2011; tale certificato non risulta essere stato ancora rilasciato dal Comune di Roma Capitale.

L'autorimessa collettiva multipiano nel quale ricadano detti immobili realizzati ai sensi della legge 24 marzo 1989 n. 122 (c.d. legge Tognoli), l'unità immobiliare deve essere destinata a pertinenza di altre unità immobiliare ad uso abitativo sita nel comune di Roma.

Laddove emerga l'eventuale presenza di abusi edilizi, l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti e ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano, potrà avvalersi, a sua cura e spese, delle disposizioni di cui all'art. 46, 5^a comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e, ove ne ricorrano presupposti, ai sensi dell'art. 40, 6^a comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, successive integrazioni e/o modificazioni.

Per ogni migliore individuazione e descrizione si rimanda alla perizia di stima allegata.

Prezzo base: € 30.500,00

Offerta minima: € 22.875,00 pari al 75% del prezzo base

Cauzione: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (in caso di importo con numeri decimali è necessario arrotondare per eccesso).

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Regime fiscale: Trattandosi nella specie di beni strumentali per natura e, nello specifico, nella titolarità di impresa che ha costruito o terminato interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lett. C (restauro e risanamento conservativo), lett. D (ristrutturazione edilizia) e lett. F (ristrutturazione urbanistica), D.P.R. 380/2001, da oltre 5 anni dalla data di ultimazione del lavoro, **il regime fiscale naturale in sede di cessione è l'esenzione Iva ai sensi dell'articolo 10, comma 1, n. 8-ter, D.P.R. 633/1972, salvo diversa opzione da parte del cedente.**

Visite: Le richieste di visita del bene devono essere effettuate dagli interessati tramite il sito <https://pvp.giustizia.it> mediante apposito pulsante presente all'interno dell'inserzione. Si precisa che, al fine di meglio adempiere all'incarico affidatogli, la società invita gli utenti interessati alla visita dell'immobile a far pervenire le relative richieste nel termine di quindici giorni antecedenti la data della vendita.

Si precisa che:

- gli interessati hanno diritto di esaminare i beni in vendita entro quindici giorni dalla richiesta;
- la richiesta di visionare i beni non può essere resa nota a persona diversa dal curatore o dal delegato alla vendita e che l'esame dei beni si deve svolgere con modalità idonee a garantire la riservatezza dell'identità degli interessati e ad impedire che essi abbiano contatti tra loro (fatta eccezione che per le ipotesi in cui si sia disposta la vendita al dettaglio di beni di consumo mediante offerta al pubblico).

LOTTO 4

Diritti di piena proprietà su Box Auto Pertinenziale (in autorimessa collettiva) categoria C/6, sito in Roma, in **Via Filippo Bernardini n. 3/A**, Interno 14 Piano S1, avente superficie commerciale mq 16,72.

L'autorimessa collettiva è semicentrale; ricade nel Municipio XIII ex XVIII Aurelio, a ridosso di Via Gregorio VII e Piazza Pio XI, nelle vicinanze dell'area di San Pietro e Villa Doria Pamphili.

Il compendio oggetto della procedura concorsuale risulta rappresentato come segue all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale Territorio di Roma – Catasto dei *Fabbricati* del Comune di Roma:

- **Foglio 425, Particella 911, Subalterno 15, Zona censuaria 4, Categoria C/6, Classe 6, Consistenza 16 mq, superficie commerciale mq 16,72, r.c.: Euro 114,86**

Confini: box-auto censiti con i subb. n. 14 e n. 16 su due lati, spazio di manovra, s.a.

Disponibilità del bene: *libero*

Situazione urbanistica e catastale:

L'autorimessa collettiva multipiano è stata edificata ai sensi della Legge Tognoli n. 122/1989 sulla base dei seguenti titoli edilizi:

- Concessione Edilizia n. 1412 del 04/12/2002;
- Permesso di costruire in variante n. 775 del 12.07.2004;
- Permesso di costruire in voltura n. 267 prot. 22087 del 22.03.2008 (domanda prot. 55516/2005);
- Determinazione Dirigenziale di proroga n. 675 del 09.05.2008;
- Permesso di costruire a sanatoria in accertamento di conformità ai sensi dell'art. 36 DPR 380/2001 n. 464 prot. 46731 del 21.07.2010 di cui alla domanda di accertamento di conformità prot.090069526 del 29.10.2009;
- D.I.A. protocolli n. 6092/2011 e 71137/2011 (varianti in corso d'opera non sostanziali);
- **Fine lavori prot. 82858 del 17/10/2011.**

È stata presentata domanda per il certificato di agibilità al Dip. P.A.U. con prot. QI/2011/49743 del 23.06.2011; tale certificato non risulta essere stato rilasciato dal Comune di Roma Capitale.

L'autorimessa collettiva multipiano nel quale ricadano detti immobili realizzati ai sensi della legge 24 marzo 1989 n. 122 (c.d. legge Tognoli), l'unità immobiliare deve essere destinata a pertinenza di altre unità immobiliare ad uso abitativo sita nel comune di Roma.

Laddove emerga l'eventuale presenza di abusi edilizi, l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti e ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano, potrà avvalersi, a sua cura e spese, delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e, ove ne ricorrano presupposti, ai sensi dell'art. 40, 6° comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, successive integrazioni e/o modificazioni.

Per ogni migliore individuazione e descrizione si rimanda alla perizia di stima allegata.

Prezzo base: € 30.500,00

Offerta minima: € 22.875,00 pari al 75% del prezzo base

Cauzione: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (in caso di importo con numeri decimali è necessario arrotondare per eccesso).

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Regime fiscale: Trattandosi nella specie di beni strumentali per natura e, nello specifico, nella titolarità di impresa che ha costruito o terminato interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lett. C (restauro e risanamento conservativo), lett. D (ristrutturazione edilizia) e lett. f (ristrutturazione urbanistica), D.P.R. 380/2001, da oltre 5 anni dalla data di ultimazione del lavoro, **il regime fiscale naturale in sede di cessione è l'esenzione Iva ai sensi dell'articolo 10, comma 1, n. 8-ter, D.P.R. 633/1972, salvo diversa opzione da parte del cedente.**

Visite: Le richieste di visita del bene devono essere effettuate dagli interessati tramite il sito <https://pvp.giustizia.it> mediante apposito pulsante presente all'interno dell'inserzione. Si precisa che, al fine di meglio adempiere all'incarico affidatogli, la società invita gli utenti interessati alla visita dell'immobile a far pervenire le relative richieste nel termine di quindici giorni antecedenti la data della vendita.

Si precisa che:

- gli interessati hanno diritto di esaminare i beni in vendita entro quindici giorni dalla richiesta;
- la richiesta di visionare i beni non può essere resa nota a persona diversa dal curatore o dal delegato alla vendita e che l'esame dei beni si deve svolgere con modalità idonee a garantire la riservatezza dell'identità degli interessati e ad impedire che essi abbiano contatti tra loro (fatta eccezione che per le ipotesi in cui si sia disposta la vendita al dettaglio di beni di consumo mediante offerta al pubblico).

LOTTO 5

Diritti di piena proprietà su Box Auto Pertinenziale (in autorimessa collettiva) categoria C/6, sito in Roma, in **Via Filippo Bernardini n. 3/A**, Interno 17 Piano S1, avente superficie commerciale mq 16,72.

L'autorimessa collettiva è semicentrale; ricade nel Municipio XIII ex XVIII Aurelio, a ridosso di Via Gregorio VII e Piazza Pio XI, nelle vicinanze dell'area di San Pietro e Villa Doria Pamphili.

Il compendio oggetto della procedura concorsuale risulta rappresentato come segue all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale Territorio di Roma – Catasto dei *Fabbricati* del Comune di Roma:

- **Foglio 425, Particella 911, Subalterno 17, Zona censuaria 4, Categoria C/6, Classe 6, Consistenza 16 mq, superficie commerciale mq 16,72, r.c.: Euro 114,86**

Confini: box-auto censiti con i subb. n. 1 e n. 18 su due lati, spazio di manovra, s.a.

Disponibilità del bene: *libero*

Situazione urbanistica e catastale:

L'autorimessa collettiva multipiano è stata edificata ai sensi della Legge Tognoli n. 122/1989 sulla base dei seguenti titoli edilizi:

- Concessione Edilizia n. 1412 del 04/12/2002;
- Permesso di costruire in variante n. 775 del 12.07.2004;
- Permesso di costruire in voltura n. 267 prot. 22087 del 22.03.2008 (domanda prot. 55516/2005);

- Determinazione Dirigenziale di proroga n. 675 del 09.05.2008;
- Permesso di costruire a sanatoria in accertamento di conformità ai sensi dell'art. 36 DPR 380/2001 n. 464 prot. 46731 del 21.07.2010 di cui alla domanda di accertamento di conformità prot.090069526 del 29.10.2009;
- D.I.A. protocolli n. 6092/2011 e 71137/2011 (varianti in corso d'opera non sostanziali);
- **Fine lavori prot. 82858 del 17/10/2011.**

È stata presentata domanda per il certificato di agibilità al Dip. P.A.U. con prot. QI/2011/49743 del 23.06.2011; tale certificato non risulta essere stato ancora rilasciato dal Comune di Roma Capitale.

L'autorimessa collettiva multipiano nel quale ricadano detti immobili realizzati ai sensi della legge 24 marzo 1989 n. 122 (c.d. legge Tognoli), l'unità immobiliare deve essere destinata a pertinenza di altre unità immobiliare ad uso abitativo sita nel comune di Roma.

Laddove emerga l'eventuale presenza di abusi edilizi, l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti e ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano, potrà avvalersi, a sua cura e spese, delle disposizioni di cui all'art. 46, 5^a comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e, ove ne ricorrano presupposti, ai sensi dell'art. 40, 6^a comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, successive integrazioni e/o modificazioni.

Per ogni migliore individuazione e descrizione si rimanda alla perizia di stima allegata.

Prezzo base: € 30.500,00

Offerta minima: € 22.875,00 pari al 75% del prezzo base

Cauzione: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (in caso di importo con numeri decimali è necessario arrotondare per eccesso).

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Regime fiscale: Trattandosi nella specie di beni strumentali per natura e, nello specifico, nella titolarità di impresa che ha costruito o terminato interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lett. C (restauro e risanamento conservativo), lett. D (ristrutturazione edilizia) e lett. f (ristrutturazione urbanistica), D.P.R. 380/2001, da oltre 5 anni dalla data di ultimazione del lavoro, **il regime fiscale naturale in sede di cessione è l'esenzione Iva ai sensi dell'articolo 10, comma 1, n. 8-ter, D.P.R. 633/1972, salvo diversa opzione da parte del cedente.**

Visite: Le richieste di visita del bene devono essere effettuate dagli interessati tramite il sito <https://pvp.giustizia.it> mediante apposito pulsante presente all'interno dell'inserzione. Si precisa che, al fine di meglio adempiere all'incarico affidatogli, la società invita gli utenti interessati alla visita dell'immobile a far pervenire le relative richieste nel termine di quindici giorni antecedenti la data della vendita.

Si precisa che:

- gli interessati hanno diritto di esaminare i beni in vendita entro quindici giorni dalla richiesta;
- la richiesta di visionare i beni non può essere resa nota a persona diversa dal curatore o dal delegato alla vendita e che l'esame dei beni si deve svolgere con modalità idonee a garantire la riservatezza dell'identità degli interessati e ad impedire che essi abbiano contatti tra loro (fatta eccezione che per le ipotesi in cui si sia disposta la vendita al dettaglio di beni di consumo mediante offerta al pubblico).

LOTTO 6

Diritti di piena proprietà su Box Auto Pertinenziale (in autorimessa collettiva) categoria C/6, sito in Roma, in **Via Filippo Bernardini n. 3/A**, Interno 18 Piano S1, avente superficie commerciale mq 16,72.

L'autorimessa collettiva è semicentrale; ricade nel Municipio XIII ex XVIII Aurelio, a ridosso di Via Gregorio VII e Piazza Pio XI, nelle vicinanze dell'area di San Pietro e Villa Doria Pamphili.

Il compendio oggetto della procedura concorsuale risulta rappresentato come segue all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale Territorio di Roma – Catasto dei *Fabbricati* del Comune di Roma:

- **Foglio 425, Particella 911, Subalterno 18, Zona censuaria 4, Categoria C/6, Classe 6, Consistenza 16 mq, superficie commerciale mq 16,72, r.c.: Euro 114,86**

Confini: box-auto censiti con i subb. n. 17 e n. 19 su due lati, spazio di manovra, s.a.

Disponibilità del bene: *libero*

Situazione urbanistica e catastale:

L'autorimessa collettiva multipiano è stata edificata ai sensi della Legge Tognoli n. 122/1989 sulla base dei seguenti titoli edilizi:

- Concessione Edilizia n. 1412 del 04/12/2002;
- Permesso di costruire in variante n. 775 del 12.07.2004;
- Permesso di costruire in voltura n. 267 prot. 22087 del 22.03.2008 (domanda prot. 55516/2005);
- Determinazione Dirigenziale di proroga n. 675 del 09.05.2008;
- Permesso di costruire a sanatoria in accertamento di conformità ai sensi dell'art. 36 DPR 380/2001 n. 464 prot. 46731 del 21.07.2010 di cui alla domanda di accertamento di conformità prot.090069526 del 29.10.2009;
- D.I.A. protocolli n. 6092/2011 e 71137/2011 (varianti in corso d'opera non sostanziali);
- **Fine lavori prot. 82858 del 17/10/2011.**

È stata presentata domanda per il certificato di agibilità al Dip. P.A.U. con prot. QI/2011/49743 del 23.06.2011; tale certificato non risulta essere stato ancora rilasciato dal Comune di Roma Capitale.

L'autorimessa collettiva multipiano nel quale ricadano detti immobili realizzati ai sensi della legge 24 marzo 1989 n. 122 (c.d. legge Tognoli), l'unità immobiliare deve essere destinata a pertinenza di altre unità immobiliare ad uso abitativo sita nel comune di Roma.

Laddove emerga l'eventuale presenza di abusi edilizi, l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti e ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano, potrà avvalersi, a sua cura e spese, delle disposizioni di cui all'art. 46, 5^a comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e, ove ne ricorrano presupposti, ai sensi dell'art. 40, 6^a comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, successive integrazioni e/o modificazioni.

Per ogni migliore individuazione e descrizione si rimanda alla perizia di stima allegata.

Prezzo base: € 30.500,00

Offerta minima: € 22.875,00 pari al 75% del prezzo base

Cauzione: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (in caso di importo con numeri decimali è necessario arrotondare per eccesso).

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Regime fiscale: Trattandosi nella specie di beni strumentali per natura e, nello specifico, nella titolarità di impresa che ha costruito o terminato interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lett. C (restauro e risanamento conservativo), lett. D (ristrutturazione edilizia) e lett. f (ristrutturazione urbanistica), D.P.R. 380/2001, da oltre 5 anni dalla data di ultimazione del lavoro, **il regime fiscale naturale in sede di cessione è l'esenzione Iva ai sensi dell'articolo 10, comma 1, n. 8-ter, D.P.R. 633/1972, salvo diversa opzione da parte del cedente.**

Visite: Le richieste di visita del bene devono essere effettuate dagli interessati tramite il sito <https://pvp.giustizia.it> mediante apposito pulsante presente all'interno dell'inserzione. Si precisa che, al fine di meglio adempiere all'incarico affidatogli, la società invita gli utenti interessati alla visita dell'immobile a far pervenire le relative richieste nel termine di quindici giorni antecedenti la data della vendita.

Si precisa che:

- gli interessati hanno diritto di esaminare i beni in vendita entro quindici giorni dalla richiesta;
- la richiesta di visionare i beni non può essere resa nota a persona diversa dal curatore o dal delegato alla vendita e che l'esame dei beni si deve svolgere con modalità idonee a garantire la riservatezza dell'identità degli interessati e ad impedire che essi abbiano contatti tra loro (fatta eccezione che per le ipotesi in cui si sia disposta la vendita al dettaglio di beni di consumo mediante offerta al pubblico).

LOTTO 7

Diritti di piena proprietà su Box Auto Pertinenziale (in autorimessa collettiva) categoria C/6, sito in Roma, in **Via Filippo Bernardini n. 3/A**, Interno 19 Piano S1, avente superficie commerciale mq 15,68.

L'autorimessa collettiva è semicentrale; ricade nel Municipio XIII ex XVIII Aurelio, a ridosso di Via Gregorio VII e Piazza Pio XI, nelle vicinanze dell'area di San Pietro e Villa Doria Pamphili.

Il compendio oggetto della procedura concorsuale risulta rappresentato come segue all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale Territorio di Roma – Catasto dei *Fabbricati* del Comune di Roma:

- **Foglio 425, Particella 911, Subalterno 19, Zona censuaria 4, Categoria C/6, Classe 6, Consistenza 15 mq, superficie commerciale mq 15,68, r.c.: Euro 107,68**

Confini: box-auto censiti con i subb. n. 18 e n. 20 su due lati, spazio di manovra, s.a.

Disponibilità del bene: *libero*

Situazione urbanistica e catastale:

L'autorimessa collettiva multipiano è stata edificata ai sensi della Legge Tognoli n. 122/1989 sulla base dei seguenti titoli edilizi:

- Concessione Edilizia n. 1412 del 04/12/2002;
- Permesso di costruire in variante n. 775 del 12.07.2004;
- Permesso di costruire in voltura n. 267 prot. 22087 del 22.03.2008 (domanda prot. 55516/2005);
- Determinazione Dirigenziale di proroga n. 675 del 09.05.2008;
- Permesso di costruire a sanatoria in accertamento di conformità ai sensi dell'art. 36 DPR 380/2001 n. 464 prot. 46731 del 21.07.2010 di cui alla domanda di accertamento di conformità prot.090069526 del 29.10.2009;
- D.I.A. protocolli n. 6092/2011 e 71137/2011 (varianti in corso d'opera non sostanziali);
- **Fine lavori prot. 82858 del 17/10/2011.**

È stata presentata domanda per il certificato di agibilità al Dip. P.A.U. con prot. QI/2011/49743 del 23.06.2011; tale certificato non risulta essere stato ancora rilasciato dal Comune di Roma Capitale.

L'autorimessa collettiva multipiano nel quale ricadano detti immobili realizzati ai sensi della legge 24 marzo 1989 n. 122 (c.d. legge Tognoli), l'unità immobiliare deve essere destinata a pertinenza di altre unità immobiliare ad uso abitativo sita nel comune di Roma.

Laddove emerga l'eventuale presenza di abusi edilizi, l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti e ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano, potrà avvalersi, a sua cura e spese, delle disposizioni di cui all'art. 46, 5^a comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e, ove ne ricorrano presupposti, ai sensi dell'art. 40, 6^a comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, successive integrazioni e/o modificazioni.

Per ogni migliore individuazione e descrizione si rimanda alla perizia di stima allegata.

Prezzo base: € 29.000,00

Offerta minima: € 21.750,00 pari al 75% del prezzo base

Cauzione: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (in caso di importo con numeri decimali è necessario arrotondare per eccesso).

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Regime fiscale: Trattandosi nella specie di beni strumentali per natura e, nello specifico, nella titolarità di impresa che ha costruito o terminato interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lett. C (restauro e risanamento conservativo), lett. D (ristrutturazione edilizia) e lett. f (ristrutturazione urbanistica), D.P.R. 380/2001, da oltre 5 anni dalla data di ultimazione del lavoro, **il regime fiscale naturale in sede di cessione è l'esenzione Iva ai sensi dell'articolo 10, comma 1, n. 8-ter, D.P.R. 633/1972, salvo diversa opzione da parte del cedente.**

Visite: Le richieste di visita del bene devono essere effettuate dagli interessati tramite il sito <https://pvp.giustizia.it> mediante apposito pulsante presente all'interno dell'inserzione. Si precisa che, al fine di meglio adempiere all'incarico affidatogli, la società invita gli utenti interessati alla visita dell'immobile a far pervenire le relative richieste nel termine di quindici giorni antecedenti la data della vendita.

Si precisa che:

- gli interessati hanno diritto di esaminare i beni in vendita entro quindici giorni dalla richiesta;
- la richiesta di visionare i beni non può essere resa nota a persona diversa dal curatore o dal delegato alla vendita e che l'esame dei beni si deve svolgere con modalità idonee a garantire la riservatezza dell'identità degli interessati e ad impedire che essi abbiano contatti tra loro (fatta eccezione che per le ipotesi in cui si sia disposta la vendita al dettaglio di beni di consumo mediante offerta al pubblico).

LOTTO 8

Diritti di piena proprietà su Box Auto Pertinenziale (in autorimessa collettiva) categoria C/6, sito in Roma, in **Via Filippo Bernardini n. 3/A**, Interno 4 Piano 1, avente superficie commerciale mq 17,60.

L'autorimessa collettiva è semicentrale; ricade nel Municipio XIII ex XVIII Aurelio, a ridosso di Via Gregorio VII e Piazza Pio XI, nelle vicinanze dell'area di San Pietro e Villa Doria Pamphili.

Il compendio oggetto della procedura concorsuale risulta rappresentato come segue all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale Territorio di Roma – Catasto dei *Fabbricati* del Comune di Roma:

- Foglio 425, Particella 911, Subalterno 140, Zona censuaria 4, Categoria C/6, Classe 7, Consistenza 15 mq, superficie commerciale mq 17,60, r.c.: Euro 125,50

Confini: box-auto censiti con i subb. n. 139 e n. 141 su due lati, spazio di manovra, s.a.

Disponibilità del bene: *libero*

Situazione urbanistica e catastale:

L'autorimessa collettiva multipiano è stata edificata ai sensi della Legge Tognoli n. 122/1989 sulla base dei seguenti titoli edilizi:

- Concessione Edilizia n. 1412 del 04/12/2002;
- Permesso di costruire in variante n. 775 del 12.07.2004;
- Permesso di costruire in voltura n. 267 prot. 22087 del 22.03.2008 (domanda prot. 55516/2005);
- Determinazione Dirigenziale di proroga n. 675 del 09.05.2008;
- Permesso di costruire a sanatoria in accertamento di conformità ai sensi dell'art. 36 DPR 380/2001 n. 464 prot. 46731 del 21.07.2010 di cui alla domanda di accertamento di conformità prot.090069526 del 29.10.2009;
- D.I.A. protocolli n. 6092/2011 e 71137/2011 (varianti in corso d'opera non sostanziali);
- **Fine lavori prot. 82858 del 17/10/2011.**

È stata presentata domanda per il certificato di agibilità al Dip. P.A.U. con prot. QI/2011/49743 del 23.06.2011; tale certificato non risulta essere stato ancora rilasciato dal Comune di Roma Capitale.

L'autorimessa collettiva multipiano nel quale ricadano detti immobili realizzati ai sensi della legge 24 marzo 1989 n. 122 (c.d. legge Tognoli), l'unità immobiliare deve essere destinata a pertinenza di altre unità immobiliare ad uso abitativo sita nel comune di Roma.

Laddove emerga l'eventuale presenza di abusi edilizi, l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti e ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano, potrà avvalersi, a sua cura e spese, delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e, ove ne ricorrano presupposti, ai sensi dell'art. 40, 6° comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, successive integrazioni e/o modificazioni.

Per ogni migliore individuazione e descrizione si rimanda alla perizia di stima allegata.

Prezzo base: € 32.000,00

Offerta minima: € 24.000,00 pari al 75% del prezzo base

Cauzione: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (in caso di importo con numeri decimali è necessario arrotondare per eccesso).

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Regime fiscale: Trattandosi nella specie di beni strumentali per natura e, nello specifico, nella titolarità di impresa che ha costruito o terminato interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lett. C (restauro e risanamento conservativo), lett. D (ristrutturazione edilizia) e lett. f (ristrutturazione urbanistica), D.P.R. 380/2001, da oltre

5 anni dalla data di ultimazione del lavoro, **il regime fiscale naturale in sede di cessione è l'esenzione Iva ai sensi dell'articolo 10, comma 1, n. 8-ter, D.P.R. 633/1972, salvo diversa opzione da parte del cedente.**

Visite: Le richieste di visita del bene devono essere effettuate dagli interessati tramite il sito <https://pvp.giustizia.it> mediante apposito pulsante presente all'interno dell'inserzione. Si precisa che, al fine di meglio adempiere all'incarico affidatogli, la società invita gli utenti interessati alla visita dell'immobile a far pervenire le relative richieste nel termine di quindici giorni antecedenti la data della vendita.

Si precisa che:

- gli interessati hanno diritto di esaminare i beni in vendita entro quindici giorni dalla richiesta;
- la richiesta di visionare i beni non può essere resa nota a persona diversa dal curatore o dal delegato alla vendita e che l'esame dei beni si deve svolgere con modalità idonee a garantire la riservatezza dell'identità degli interessati e ad impedire che essi abbiano contatti tra loro (fatta eccezione che per le ipotesi in cui si sia disposta la vendita al dettaglio di beni di consumo mediante offerta al pubblico).

2. CONDIZIONI E TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA.

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le proprie offerte irrevocabili esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it. Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

L'offerta di acquisto (unitamente ai documenti ad essa allegati) dovrà essere depositata **entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato per la vendita telematica**, inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Si fa presente che l'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

L'offerta potrà essere effettuata:

- 1) Personalmente;
- 2) Da persona giuridica a mezzo del legale rappresentante munito dei necessari poteri;
- 3) Per persona da nominare ai sensi dell'art.583 cpc (il procuratore per persona da nominare deve essere avvocato);
- 4) A mezzo di procuratore speciale che, ai sensi della vigente normativa in materia, deve essere necessariamente un avvocato.

In caso di vendita di più lotti il soggetto specializzato procederà all'esame delle offerte pervenute ed alla relativa ammissione secondo l'ordine crescente del numero identificativo dei singoli lotti.

a. Condizioni di ammissibilità formale.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve **contenere**:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà produrre la certificazione di avvenuta richiesta all'Agenzia delle Entrate del codice fiscale; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore a quanto indicato nel paragrafo 1;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (nei limiti di quanto indicato nel presente avviso);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- l'indicazione della data e del numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica al quale trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere **allegati**:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto indicato nel presente avviso dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la ricevuta di pagamento dell'imposta di **bollo da euro 16,00** che può essere pagata tramite il portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it> - servizio "pagamento di bolli digitali", con carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it (si precisa che il relativo mancato versamento non comporta l'inammissibilità dell'offerta ma sarà segnalato dal soggetto specializzato agli organi della procedura);
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo;
- se il **soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni**, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il **soggetto offerente è minorenne**, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;

- se il **soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno**, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il **soggetto offerente è una persona giuridica**, copia del documento da cui risultino i poteri dell'offerente (a mero titolo esemplificativo, visura camerale aggiornata a 6 mesi dalla presentazione, procura speciale notarile, verbale del C.d.A.);
- se **l'offerta è formulata da più persone**, copia della procura speciale notarile rilasciata dagli offerenti in favore del soggetto che sottoscrive l'offerta;
- se il **soggetto offerente è un cittadino extracomunitario**, copia del permesso di soggiorno ovvero l'indicazione dell'esistenza della condizione di reciprocità o del Trattato Internazionale tra l'Italia e il suo Stato di appartenenza che gli consente l'acquisto dell'immobile nel nostro Paese;
- se **l'offerta è formulata da più soggetti riuniti in associazione temporanea di imprese (ATI)**, copia dell'atto costitutivo nonché dichiarazione di responsabilità e garanzia solidale della mandataria per le obbligazioni assunte da tutti i mandanti;
- se l'offerta è presentata in forza di una **procura speciale notarile rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata**, copia della stessa (ad eccezione del caso di offerta per persona da nominare per cui varranno le disposizioni dell'art.583 c.p.c.);
- **si dovrà allegare all'offerta di acquisto - a pena di inammissibilità della stessa - apposita dichiarazione completa del titolo in virtù del quale si è divenuti titolari del diritto sull'unità immobiliare alla quale si intende asservire quella oggetto di eventuale aggiudicazione**, in quanto, l'autorimessa collettiva multipiano nel quale ricadono detti immobili realizzata ai sensi della legge 24 marzo 1989 n. 122 (c.d. legge Tognoli), l'unità immobiliare deve essere destinata a pertinenza di altre unità immobiliare ad uso abitativo sita nel comune di Roma.

b. Versamento anticipato della cauzione.

L'offerente dovrà versare anticipatamente a titolo di cauzione, l'importo nella misura sopra determinata, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente del soggetto specializzato Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., recante codice IBAN IT 47 D 03268 22300 052849400442; tale importo sarà trattenuto in caso di decadenza dell'aggiudicatario ex art. 587 c.p.c.

Il bonifico, con causale "RG N. 121/2025 lotto __, versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente sopra indicato, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

c. Aggiudicazione

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.astetelematiche.it solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata.

Nell'ipotesi di presentazione di **unica offerta valida** si precisa che nel caso di mancata connessione dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità delle stesse.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara.

La gara avrà la durata di 7 (sette) giorni, dal 11/11/2025 al 18/11/2025, e terminerà alle ore 12:00.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Entro il giorno successivo alla scadenza della gara, comprensiva degli eventuali prolungamenti, il **soggetto specializzato procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale (con esclusione del sabato e dei giorni festivi).

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

In caso di mancata aggiudicazione ed al termine della gara, in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione sarà restituito ai soggetti non divenuti aggiudicatari esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

d. Termini di pagamento del prezzo

Il termine perentorio per il versamento del saldo prezzo, delle spese per gli oneri fiscali connessi al trasferimento della proprietà e degli onorari d'asta del soggetto specializzato incaricato della vendita è di massimo 120 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà pertanto procedere, entro il termine indicato nell'offerta o in mancanza nel termine massimo sopra previsto (termine in ogni caso non soggetto a sospensione feriale), al versamento delle somme sopra specificate e quantificate dal soggetto specializzato con apposita comunicazione; il relativo versamento dovrà avvenire sul conto corrente di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., recante codice IBAN IT 47 D 03268 22300 052849400442 specificando nella causale del bonifico **"RG N. 121/2025 lotto __, saldo prezzo, spese di trasferimento e onorari d'asta"**.

Il mancato rispetto del termine perentorio sopra specificato o del diverso minor termine indicato dall'aggiudicatario nella propria offerta per il versamento delle somme sopra indicate, comporta la decadenza dall'aggiudicazione e la conseguente perdita della cauzione a titolo di multa, fatto espressamente salvo ogni maggior danno anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1382 ss. C.c.

Ai sensi dell'art.585 c.p.c., **entro il termine perentorio** richiamato dal precedente capoverso, l'aggiudicatario, consapevole della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, deve fornire al seguente indirizzo pec lg121.2025roma@pecliquidazionigiudiziali.it le **informazioni prescritte dall'art.22 del D.Lgs. 231/2007** attraverso la compilazione del modulo che gli verrà inviato a mezzo PEC/mail.

Si precisa che gli **onorari d'asta**, spettanti alla società incaricata delle operazioni di vendita, sono posti interamente a carico dell'acquirente ed il relativo ammontare sarà determinato secondo gli scaglioni di valore indicati nell'allegato "Onorari d'asta".

I beni/diritti saranno trasferiti alle condizioni di cui infra, fermo restando che Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. non rilascia alcuna garanzia in ordine all'effettiva esistenza e/o consistenza e/o qualità e/o trasferibilità del complesso di beni e di tutti i beni e/o rapporti e/o diritti e/o contratti che lo costituiscono e che verranno quindi trasferiti "visto piaciuto, rimossa ogni eccezione, nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno al momento della consegna del complesso di beni all'acquirente definitivo".

Si fa presente che il giudice con provvedimento motivato può sospendere le operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi o può impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato.

Per i beni immobili e gli altri beni iscritti in pubblici registri, una volta eseguita la vendita e riscosso interamente il prezzo, il giudice delegato ordina con provvedimento la cancellazione delle formalità pregiudizievoli, salvo quelle non cancellabili in funzione della tipologia della procedura.

e. Trasferimento di proprietà.

Come da programma di liquidazione approvato, i trasferimenti immobiliari in favore del/i soggetto/i aggiudicatario/i a seguito della suddetta vendita competitiva saranno effettuati a cura del notaio scelto dalla Curatela, che può comunque – a propria discrezione – consentire la scelta del professionista alla parte acquirente.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative al trasferimento dell'immobile, quelle relative alla cancellazione delle ipoteche, dei pignoramenti e di ogni altro vincolo cancellabile, nonché i compensi notarili oltre IVA se dovuta.

PUBBLICITÀ

A cura del soggetto specializzato, il presente avviso - omissis il nominativo del soggetto ammesso alla presente procedura e di eventuali terzi - sarà pubblicato:

- sul portale delle vendite pubbliche www.pvp.giustizia.it
- sul sito internet www.astegiudiziarie.it – www.astetelematiche.it unitamente alla relazione peritale.

VARIE

I termini indicati nel presente avviso a carico degli interessati e degli offerenti devono ritenersi perentori. Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., si riserva di sospendere l'attività di vendita su espressa richiesta degli organi della procedura.

È possibile ricevere assistenza informativa contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- telefono: 0586/201480 dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00
- email: vendite@astegiudiziarie.it

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso.

Livorno, 10/09/2025

Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.